

COME CONSERVANO E VALORIZZANO I BENI NATURALISTICI MUSEALI? A – Flusso di attività B - INPUT C – Descrizione dell'attività D - RISULTATO E - SISTEMA PROFESSIONALE L'input del processo è ESIGENZA DI CONSERVARE costituito dall'esigenza di E VALORIZZARE LE acquisire le collezioni, COLLEZIONI PRESENTI NEL conservarle e valorizzarle all'interno di un museo. MUSEO Consiste Ricercatori di varie nell'effettuare Campioni (specimens) 1. ACQUISIRE CAMPIONI E Patrimonio museale discipline (petrografo, ricerche sul campo da implementare. corredati di tutti i dati mineralista, COLLEZIONI per acquisire necessari e antropologo, campioni e collezioni; zoologo, botanico, adeguatamente nel curare la preservati. paleontologo, conservazione archeologo, storicio, preliminare e la ecc.) documentazione, con Conservatore particolare attenzione a ricavare il massimo di informazione da ogni campione (specimen) e a curare l'associazione tra

Programma FlxO 1/6



2. RICERCARE E DOCUMENTARE	Collezione da conservare e valorizzare.	campione e dati relativi Consiste nello studio, nella ricerca e nella documentazione per riconoscere ciascun campione della collezione potendolo contestualizzare dal punto di vista sistematico e cronologico. Per la determinazione tassonomica dei reperti si utilizzano delle classificazioni	Classificazione tassonomica e individuazione delle caratteristiche relative a specifici beni naturalistici.	Ricercatori di varie discipline (petrografo, mineralista, antropologo, zoologo, botanico, paleontologo, archeologo, storicio, ecc.) Conservatore
		tassonomica dei reperti si utilizzano		
		esistenti, caratterizzate		
		a livello territoriale. L'attività di ricerca		
		riguarda anche le		
		modalità e le metodologie di		
		conservazione e		
↓		restauro del patrimonio museale.		

Programma FlxO



3. INVENTARIARE E CATALOGARE LE COLLEZIONI	Determinazione tassonomica e individuazione delle caratteristiche relative a specifici beni naturalistici.	Consiste nella compilazione del registro inventariale e dei repertori in dotazione al museo e nella redazione delle schede di catalogazione dei beni naturalistici inventariati secondo appositi criteri e procedure.	Inventario e catalogo.	Conservatore
4. CONSERVARE LE COLLEZIONI	Patrimonio museale inventariato.	Consiste nella valutazione dei rischi potenziali a cui è soggetto il patrimonio museale. A tal fine si effettuano, periodicamente, delle analisi per controllare lo stato di conservazione dei beni; si controllano le condizioni ambientali	Piano di conservazione e manutenzione del patrimonio. Opere di restauro.	Conservatore



•		e il corretto funzionamento degli impianti (es. temperatura, umidità, polveri, esposizione alla luce, ecc). Viene elaborato il piano di manutenzione delle collezioni, ed eventualmente si predispone un progetto di restauro, monitorandone lo svolgimento e gestendo l'uscita delle collezioni secondo apposite procedure e regolamenti.		
5. FRUIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE COLLETIONI	Progetto di valorizzazione.	Consiste nella predisposizione di programmi di valorizzazione del museo e del patrimonio museale, allestendo collezioni,	Beni museali valorizzati e fruibili.	Conservatore Architetti Direttore del museo

ATLANTE

	pubblicando i risultati	
	delle ricerche,	
	promuovendo attività	
	di divulgazione,	
	progettando attività	
	editoriali. Si cura,	
	inoltre, la	
	progettazione	
	scientifica di	
	esposizioni permanenti	
	e temporanee,	
	elaborando anche i	
	criteri di esposizione	
	delle raccolte. Si	
	partecipa a	
	programmi per	
	l'incremento delle	
	collezioni e si	
	gestiscono le uscite e	
	la circolazione dei	
★	beni museali secondo	
	la normativa e i	
	regolamenti.	
	-	

Programma FIxO 5/6



VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALISTICI Il risultato del processo di lavoro è costituito dalla valorizzazione del patrimonio museale. In ampia parte questo significa rendere fruibili tali beni ad un pubblico sempre più ampio.

Programma FIxO 6/6